

L'ESPERTO

PARLA IL GEOLOGO RUGGIERO DELLISANTI

LE POSSIBILI CAUSE

«Il cedimento? Forse infiltrazioni d'acqua sia di tipo meteorologico (abbondanti piogge) o di tipo antropico (abbondanti irrigazioni)»

«Un'area ad altissimo rischio smottamenti occorre intervenire»

PERICOLO
Solo dei cartelli generici e qualche transenna preavvisano che la zona non è praticabile. Poca cosa, in realtà

● **BARLETTA.** «Dopo quello che accaduto, ritengo che l'area sia ad altissimo rischio».

Così Ruggiero Dellisanti, geologo di Barletta, commenta l'episodio naturale che coinvolto il terreno alla periferia di della città in una zona che, come detto, è caratterizzata dalla presenza delle antiche tufare, alcune delle quali già segnalate sulla cartografia in possesso dei tecnici dell'Autorità di bacino della Puglia.

«Quanto è accaduto - continua il geologo - può avere una grande importanza per quanto riguarda lo studio della morfologia del territorio perché potrebbe consentire di individuare altre tufare non ancora censite».

Professore, secondo lei cosa potrebbe essere accaduto?

«Quando si verificano fenomeni del genere, c'è sempre una causa scatenante ed una preparatoria. Non avendo studiato da vicino il territorio,

posso dunque solo avanzare ipotesi. Infiltrazioni d'acqua (che è un ottimo "lubrificante") potrebbero aver costituito la causa scatenante. D'altra parte, nella maggior parte dei casi, è sempre l'acqua la causa che appesantisce il terreno. La presenza delle caverne, le antiche gallerie dove si estraeva il tufo, invece, costituirebbe la causa preparatoria».

Dunque, il cedimento del terreno potrebbe essere avvenuto per la presenza di troppa acqua?

«Se il sottosuolo è attraversato dalle tufare, si può ipotizzare che si sia verificato il crollo delle cavità sottostanti. La causa è imputabile, come detto, ad infiltrazioni d'acqua, sia di tipo meteorologico (abbondanti piogge) o di tipo antropico (abbondanti irrigazioni)».

L'acqua cosa potrebbe aver causato nel sottosuolo?

«Il tufo, per sua natura, è stabile ma si deteriora quando c'è un grosso peso sovrastante.

L'acqua abbondante tende a disgregare la roccia calcarenite (il carbonato di calcio - CaCO₃)».

Dopo questo smottamento, il pericolo è finito?

«Assolutamente no. Anzi. Non si possono escludere altri cedimenti che, ovviamente, si possono verificare senza preavvisi. Certo, in caso di piogge ed altri infiltrazioni d'acqua, le probabilità aumenterebbero a dismisura».

Insomma, cosa intende dire?

«Che la natura non scherza e che, in questa parte di territorio barlettano, ha lanciato un segnale allarmante e ben evidente. È opportuno non sottovalutarlo e, soprattutto, è opportuno intervenire per evitare situazioni spiacevoli che si potrebbero verificare se si trascura quanto accaduto».

Fortunatamente senza mettere vittime.

Almeno questa volta.

[Gian.Bals.]



Lo scenario spaventoso che si presenta a chi si aggira a pochi chilometri da Barletta

Leonello Serva, direttore del Servizio Geologico d'Italia; il dott. Michele Marino Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri; l'avv. Gennaro Cefola, Assessore all'ambiente della Provincia di Barletta-Andria-Trani; il prof. dott. Domenico Schiavone, presidente del corso di Laurea in Scienze Geologiche, Università degli Studi di Bari; il prof. geol. Andrea Salvemini, docente emerito dell'Università degli Studi di Potenza; il dott. Geol. Giovanni Calcagni, presidente Ordine dei Geologi della Regione Pu-

glia; l'arch. Mauro Iacoviello, dell'Agenda Territoriale per l'Ambiente del Patto per l'Occupazione nord barese-ofantino; il dott. Antonio Miranda, Direttore Generale Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano; il prof. ing. Michele Contaldo, docente alla Facoltà di Architettura, II Università di Napoli. Moderatore sarà il presidente del R.C. Andria Castelli Svevi dott. ing. Luigi La Rovere, membro della Commissione consultiva di monitoraggio delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

ESTATE

www.sedimurotravel.it **2010**

I NOSTRI FAMOSI VIAGGI ORGANIZZATI

da: Bari, Molfetta, Bisceglie, Trani, Barletta e Canosa

Per scoprire i dettagli dei programmi, visitate il ns/ sito internet. Troverete tutti i programmi, con i prezzi. Oppure chiamateci, per ogni vs/ curiosità o richiesta!

SETTIMANA MARE A ROSSANO CALABRO	dal 18 al 25/07/10 (8 gg. / 7 nts)	<div style="background-color: #34495e; color: white; padding: 5px; font-weight: bold; text-align: center;">formule TUTTO COMPRESO</div> <div style="background-color: #e67e22; color: white; padding: 5px; font-weight: bold; text-align: center;">Accompagnatori professionisti per tutta la durata dei viaggi + guide locali</div>
SVIZZERA: INTERLAKEN E DINTORNI	dal 22 al 30/07/10 (9 gg. / 8 nts)	
FERRAGOSTO IN SLOVENIA: PORTOROSE E DINTORNI	dal 10 al 17/08/10 (8 gg. / 7 nts)	
FERRAGOSTO SULLA COSTIERA AMALFITANA	dal 12 al 16/08/10 (5 gg. / 4 nts)	
FERRAGOSTO IN ABRUZZO: LA BELLA SPIAGGIA DI SILVI MARINA	dal 13 al 17/08/10 (5 gg. / 4 nts)	
FERRAGOSTO A SCALEA: LA RIVIERA DEI CEDRI	dal 14 al 18/08/10 (5 gg. / 4 nts)	
RIGA, TALLIN ED HELSINKI	dal 20 al 26/08/10 (7 gg. / 6 nts)	
VALLE D'AOSTA, INCANTO DELLA NATURA	dal 22 al 29/08/10 (8 gg. / 7 nts)	
VIAGGIO CLASSICO A LOURDES	dal 1 al 7/09/10 (7 gg. / 5 nts)	

VERDE

800 031. 938

CHIAMATA GRATUITA

Per essere inseriti **GRATUITAMENTE** nella nostra mailing list e ricevere i cataloghi della nostra programmazione futura, sarà sufficiente chiamarci lasciandoci nominativo e indirizzo postale

AGENZIA VIAGGI & TOUR OPERATOR SEDIMURO TRAVEL

Via Nicola De Roggiro, 63 - TRANI CENTRO

Tel. 0883 480846 Fax 0883 484118